



Green Future

PR3 – Strumenti di valutazione finanziaria e legale: piattaforma digitale per la valutazione finanziaria e legale.

Report ITALIA



Parole chiave utilizzate in questa ricerca

- Start up, Impresa individuale, Società, Fisco, imprenditori svantaggiati, mentoring

Sezione 1: L'attuale stato normativo in Italia

Da un punto di vista legale, come si fa a creare un'impresa nel tuo paese?

Considera:

- Quali sono i diversi tipi di strutture legali in vigore nel tuo paese?

Per esercitare un'attività economica sotto forma di impresa (individuale o societaria) in Italia è obbligatoria l'iscrizione al Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio della provincia in cui ha sede l'impresa.

Le principali forme giuridiche per lo svolgimento delle attività imprenditoriali sono:

- **Impresa individuale:**
 - o imprenditore commerciale individuale
 - o piccolo imprenditore commerciale
 - o coltivatore diretto
 - o imprenditore agricolo (non coltivatore diretto)
- **Società a responsabilità limitata SRL:**

È una società di capitali.

La responsabilità è limitata: per le obbligazioni sociali risponde la società con il suo patrimonio; è esclusa la responsabilità diretta dei soci che hanno agito in nome e per conto della società stessa.

L'ammontare del capitale sociale può essere determinato in misura pari almeno a 1 euro.

La società si costituisce con atto pubblico redatto da Notaio da iscrivere nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio della provincia in cui l'impresa ha sede legale.
- **Società in accomandita semplice SAS:**

È una società di persone.

Sono presenti due categorie di soci:

 - o Soci accomandatari ai quali spetta in via esclusiva l'amministrazione e la gestione della società; essi hanno una responsabilità illimitata e solidale per l'adempimento delle obbligazioni sociali.
 - o Soci accomandanti che rispondono per le obbligazioni sociali nei limiti della quota conferita.

La società si costituisce con atto notarile redatto nella forma di atto pubblico oppure della scrittura privata autenticata da iscrivere nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio della provincia in cui l'impresa ha sede legale.

- **Società in nome collettivo SNC:**

È una società di persone.

La responsabilità è illimitata e personale: tutti i soci rispondono per le obbligazioni sociali, anche con il loro patrimonio personale. Ogni socio che entra a far parte della società risponde delle obbligazioni note e contratte prima del suo ingresso in società, mentre la responsabilità per le obbligazioni sociali del socio cessato permane fino al giorno in cui non si verifica lo scioglimento della società.

Il fallimento della società comporta il fallimento dei soci, che rispondono solidalmente ed illimitatamente con i propri beni personali.

La società si costituisce con atto notarile redatto nella forma di atto pubblico oppure della scrittura privata autenticata da iscrivere nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio della provincia in cui l'impresa ha sede legale.

- **Società per azioni SPA:**

È una società di capitali.

Per le obbligazioni sociali risponde la società con il suo patrimonio; è esclusa la responsabilità diretta dei soci che hanno agito in nome e per conto della società stessa.

Il capitale sociale minimo è determinato dalla legge e corrisponde a euro 50.000; le quote dei soci sono rappresentate da azioni.

La società si costituisce con atto pubblico redatto da Notaio da iscrivere nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio della provincia in cui l'impresa ha sede legale.

- **Società cooperativa:**

Si caratterizza per lo scopo mutualistico: non ha scopo di lucro, ma quello di svolgere un'attività diretta ad offrire ai soci, attraverso la loro reciproca collaborazione, beni o servizi o occasioni di lavoro, a condizioni più vantaggiose di quelle di mercato.

La società si costituisce con atto notarile redatto nella forma di atto pubblico da iscrivere nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio della provincia in cui l'impresa ha sede legale.

Per la costituzione è necessario che i soci siano almeno nove; il numero minimo di soci costituenti scende a tre, se i medesimi sono persone fisiche e la società adotta le norme della società a responsabilità limitata; nel caso di attività agricola, possono essere soci anche le società semplici.

Se un imprenditore vuole iniziare con un'impresa individuale, è necessario:

- aprire una partita IVA tramite un intermediario abilitato
- acquisire permessi/licenze, se necessario
- identificare un luogo, se necessario
- registrare l'azienda presso la locale Camera di Commercio
- aprire la posizione Inps/Inail
- aprire un conto in banca
- allestire i locali

Se un gruppo di imprenditori vuole avviare una società, deve:

- stipulare presso il notaio l'atto costitutivo della società
- aprire una partita IVA tramite intermediario abilitato
- i registri notarili presso la locale Camera di Commercio
- acquisire permessi/licenze, se necessario
- identificare un luogo, se necessario
- aprire la posizione Inps/Inail
- aprire un conto in banca

- allestire i locali

Registro delle imprese: In Italia, il Registro delle imprese è il registro informatico pubblico al quale le imprese italiane, le imprese estere con sede o unità locale in Italia e gli altri enti che esercitano un'attività economica rivolta a terzi sono tenuti ad iscriversi

Camera di Commercio: La camera di commercio è un ente che associa le imprese di un determinato territorio per tutelare i loro interessi collettivi, creare opportunità di affari e prestare loro eventuali altri servizi

INPS: L'Istituto nazionale della previdenza sociale INPS è il principale ente previdenziale del sistema pensionistico pubblico italiano, presso cui debbono essere obbligatoriamente iscritti tutti i lavoratori dipendenti pubblici o privati e la maggior parte dei lavoratori autonomi, che non abbiano una propria cassa previdenziale autonoma.

INAIL: Inail, Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, è un Ente pubblico non economico che gestisce l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Quali sono i diversi meccanismi finanziari attualmente disponibili nel tuo paese per aiutare una persona a rischio di esclusione sociale ad avviare un'attività in proprio?

Esistono misure regionali (Nuove iniziative imprenditoriali in Puglia) o nazionali (Resto al Sud) che prevedono fondi per chi è a rischio di esclusione o in condizioni di fragilità economica che vuole intraprendere un'attività autonoma. I fondi sono un mix di contributi a fondo perduto e finanziamenti a tasso agevolato, possono finanziare integralmente iniziative fino a 150.000 euro e sono ampiamente utilizzati perché consentono di superare le difficoltà di accesso al credito bancario che normalmente hanno le start-up. Questi bandi non hanno scadenza e sono sempre aperti, fino ad esaurimento fondi.

Nello scenario italiano, i finanziamenti e le agevolazioni per l'imprenditoria sociale possono essere suddivisi, a seconda della fonte di provenienza, in:

- A) finanziamenti pubblici nazionali, gestiti dal governo o dai suoi dipartimenti
- B) finanziamenti pubblici nazionali, gestiti da enti pubblici o altri enti pubblici
- C) finanziamenti pubblici locali, gestiti dalle Regioni
- D) finanziamento privato nazionale, gestito da fondazioni bancarie
- E) finanziamento privato nazionale, gestito dalla Chiesa cattolica attraverso la Caritas

A parte i finanziamenti gestiti da fondazioni bancarie private, la maggior parte dei finanziamenti pubblici è legata ai finanziamenti dell'UE.

I principali **Fondi pubblici nazionali** sono:

Nuova Marcora

Si tratta di uno specifico regime di aiuti istituito per favorire la nascita e lo sviluppo di piccole e medie cooperative e rappresentato da finanziamenti agevolati. Possono beneficiare del regime di aiuto le cooperative di produzione e le cooperative sociali.

Startup innovative

I fondi per startup innovative si riferiscono a società di capitali, costituite anche in forma cooperativa, che hanno come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la

commercializzazione di un prodotto o servizio ad alto valore tecnologico; decorre dalla data di iscrizione nella sezione speciale e per un massimo di 5 anni dalla loro data di costituzione.

Programmi Operativi Nazionali

I Programmi Operativi dei PO sono documenti che delineano, per settori e territori, le priorità strategiche che lo Stato Membro ha espresso nell'ambito dell'Accordo di Partenariato. Si articolano in Programmi Operativi Nazionali (PON), Programmi Operativi Regionali (POR) e utilizzano le risorse di uno o più Fondi Strutturali, delineando gli obiettivi specifici all'interno degli assi prioritari, su base pluriennale. Il soggetto responsabile del PO è definito Autorità di Gestione e può essere direttamente uno Stato Membro o altri enti pubblici o privati designati dallo Stato Membro.

I Programmi Operativi Nazionali (PON) sono gestiti a livello nazionale e coprono l'intero territorio. Ciascuno di essi declina un aspetto tematico di particolare rilevanza per il Paese, corrispondente ad uno o più degli obiettivi definiti a livello comunitario per l'utilizzo dei Fondi Strutturali.

Credito d'imposta

L'incentivo prevede una detrazione fiscale del 50% per i soggetti che investono nel capitale di rischio di startup innovative o PMI innovative.

Ai fini della fruizione dell'incentivo e prima dell'effettuazione dell'investimento, il legale rappresentante della startup innovativa o della Pmi innovativa è tenuto a presentare domanda relativa agli incentivi fiscali "de minimis" per gli investimenti in start-up e PMI innovative".

Fondo a sostegno dell'impresa femminile

Il Fondo Impresa Femminile è l'incentivo nazionale che sostiene la nascita e il consolidamento di imprese guidate da donne, in programmi di investimento nei settori dell'industria, dell'artigianato, della trasformazione dei prodotti agricoli, dei servizi, del commercio e del turismo.

Smart Money

Smart Money intende favorire il rafforzamento del sistema delle startup innovative italiane, supportandole nella realizzazione di progetti di sviluppo e facilitandone l'incontro con l'ecosistema dell'innovazione. Le agevolazioni consistono in un contributo a fondo perduto pari all'80% dei costi ammissibili per l'attuazione dei piani d'impresa, fino ad un massimo di € 10.000,00 per le start-up innovative.

Imprese dell'economia sociale

"La misura "Imprese dell'economia sociale" promuove la diffusione e il rafforzamento dell'economia sociale, sostenendo la nascita e la crescita di imprese che operino, sull'intero territorio nazionale, per il perseguimento di meritevoli interessi generali e finalità di utilità sociale.

Resto al Sud

Il fondo conta oltre 1,2 miliardi di euro, è operativo in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e in alcune aree del Centro Italia (Lazio, Marche, Umbria). Le domande possono essere presentate esclusivamente online, attraverso la piattaforma web Invitalia. Non ci sono bandi, scadenze o graduatorie. I progetti sono valutati in ordine cronologico di arrivo entro 60 giorni dalla data di presentazione.

Smart&Start Italia

L'incentivo sostiene la nascita e la crescita di startup innovative. Finanzia progetti compresi tra € 100.000 e € 1,5 milioni.

Microcredito

Il microcredito è uno strumento finanziario che mira a soddisfare le esigenze di inclusione finanziaria e sociale di coloro che hanno difficoltà ad accedere al credito tradizionale. Non si tratta semplicemente di un prestito di piccolo importo, ma di un'offerta integrata di servizi finanziari e non. Ciò che distingue il microcredito dal credito ordinario è l'attenzione alla persona, che si traduce nell'accoglienza, nell'ascolto e nel supporto dei beneficiari dalla fase di pre-erogazione a quella post-erogazione, nonché la particolare attenzione posta alla validità e alla sostenibilità del progetto imprenditoriale. L'importo del microcredito va da 25.000 a 40.000 euro.

I principali **fondi pubblici locali** sono:

Programmi Operativi Regionali

I Programmi Operativi Regionali (POR) sono di proprietà di un'Amministrazione locale (Regione o Provincia Autonoma), sono monofondo e plurifondo, e riguardano il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), il Fondo Sociale Europeo (FSE) e il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), a seconda delle tipologie di fondi messi a disposizione delle Regioni.

Alcune **misure di finanziamento privato** sono:

Finanziamenti Start up - Neoimpresa Intesa Sanpaolo

Il fondo è dedicato sia alle nuove imprese che alle giovani imprese (meno di 24 mesi).

Fondazione con il Sud

La Fondazione ritiene utile definire e rendere pubblico un regolamento relativo alle iniziative di cofinanziamento.

Il regolamento è rivolto agli enti erogatori e agli enti non profit che intendono avviare un percorso di collaborazione con la Fondazione, al fine di sostenere o realizzare interventi per le infrastrutture sociali del Mezzogiorno.

Tale modalità di intervento consente di promuovere iniziative di cofinanziamento con soggetti non appartenenti alle regioni in cui opera la Fondazione, producendo da un lato un effetto "leva" - determinato da un maggior afflusso di risorse per progetti di infrastrutture sociali nel Mezzogiorno - dall'altro. uno scambio positivo di esperienze con altri fornitori.

Microcredito - Fondazione Grameen Italia

Il tutoraggio inizia con lo sviluppo dell'idea imprenditoriale e del piano economico-finanziario, prosegue con la richiesta di microcredito presso una finanziaria e prosegue insieme fino all'estinzione del prestito. Il microcredito alle imprese consiste in un prestito fino a 25.000 euro, utile per avviare un'impresa o consolidare attività esistenti, concesso in via fiduciaria a chi non ha garanzie da presentare alle banche. Importo massimo: 25.000 euro (elevabili a 35.000 in alcuni casi); Durata massima: 7 anni (con possibilità di estensione, in alcuni casi, a 10 anni); Modalità di rimborso: rate con cadenza massima trimestrale; Garanzie: nessuna richiesta di garanzie reali e possibilità di accedere gratuitamente alla garanzia pubblica del Fondo per le PMI.

Prestito della Speranza

Il "Prestito della Speranza", promosso dalla CEI - Conferenza Episcopale Italiana, è un fondo che prevede un finanziamento per l'attivazione di un'attività imprenditoriale a persone fisiche o società di persone o cooperative per un valore massimo di 25.000 euro.

Il tasso annuo effettivo (Taeg) applicato ai mutui di "credito sociale" non può superare il 4,00 per cento; il tasso del microcredito all'azienda sarà pari al Taeg medio, pubblicato dalla Banca d'Italia, scontato del 30%

Il piano di rientro, per ogni finanziamento deliberato, decorrerà dopo 12 mesi dalla delibera e con una durata non superiore a 5 anni.

Quali supporti sono disponibili da ONG, governo locale, ecc. per coloro che desiderano avviare un'attività in proprio?

Le ONG o le istituzioni locali possono supportare gli aspiranti imprenditori con:

- programmi di incubazione d'impresa per fornire strutture logistiche di start-up o metodologie di co-working
- programmi di mentoring e tutoring per facilitare l'accesso a fondi finanziati o per supportare l'avvio di imprese
- supporto formativo per l'acquisizione di competenze specialistiche o obbligatorie per specifici settori.

Ci sono alcuni incubatori che offrono supporto per le start up:

- **SocialFare:** è il Centro per l'Innovazione Sociale in Italia. Progettano e supportano idee e soluzioni innovative che affrontano le sfide della società contemporanea.
<https://socialfare.org/en/>
- **aCube:** supportano gli aspiranti imprenditori attraverso percorsi di incubazione e accelerazione guidati da una visione di impatto per la società. <https://acube.avanzi.org/>
- **Casa Netural:** coinvolge la comunità locale e gli innovatori di tutto il mondo. Una casa in cui vivere esperienze di coliving per sviluppare competenze e visioni.
https://www.benetural.com/it_IT/
- **Porta Futuro Bari:** fornisce servizi di accoglienza e orientamento, incontro tra domanda e offerta di lavoro e sostegno al lavoro autonomo. <http://www.portafuturobari.it/>
- **Chamber of Commerce:** fornisce informazioni e attività di supporto all'autoimprenditorialità
- **Gal Nuovo For d'olivi:** Promuovere il turismo responsabile ed esperienziale sostenendo i processi di creazione e sviluppo d'impresa. <https://psr.regione.puglia.it/gal-nuovo-fior-d-olivi>

Sezione 2: Obblighi e diritti del potenziale imprenditore

Quali sono le implicazioni fiscali per l'avvio di imprese nel tuo paese?

Considera alcuni dei seguenti elementi

- Diversi tipi di tasse nel tuo paese
- Gli eventuali contributi fiscali per gli stipendi
- Come funziona il sistema fiscale nel tuo paese
- Dove si paga? Come dovrebbe essere pagato?

I tributi allo Stato o all'Amministrazione Regionale sono versati attraverso il Modello F24.

Le tasse da considerare sono:

- **Imposta sul Valore Aggiunto (IVA):**
 - it is included in invoices generated in the business.
 - Viene corrisposta ai fornitori all'interno delle fatture passive e diventa IVA a credito.
 - Viene incassato dai clienti nelle fatture attive e diventa debito IVA.
 - L'IVA a debito/a credito viene gestita con il Modello F24 entro il giorno 16 del mese successivo a quello di riferimento.

- **Imposta sul reddito delle società (IRES):**
 - è calcolata sulla base dei redditi dell'anno precedente iscritti in dichiarazione dei redditi, tenendo conto delle eventuali deduzioni o detrazioni spettanti all'impresa.
 - Viene erogata due/tre volte l'anno con acconti e saldo, utilizzando il Modello F24.

- **Imposte sul reddito delle singole società (IRPEF):**
 - -è calcolata sulla base del reddito dell'anno precedente, tenuto conto di eventuali riduzioni o detrazioni spettanti all'impresa.
 - Viene erogata due/tre volte l'anno con acconti e saldo, utilizzando il Modello F24
 - Confluisce nella dichiarazione dei redditi personale.

- **Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP):**
 - serve a finanziare il fondo sanitario nazionale.
 - È calcolata in percentuale della base imponibile rappresentata dalle retribuzioni dei dipendenti.
 - Viene corrisposta una volta all'anno, utilizzando il Modello F24.

- **Imposte sui dipendenti.**
 - Mensilmente il datore di lavoro, in base al lavoro svolto e al tipo di contratto di ciascun dipendente, calcola la busta paga che si divide in tre parti:
 1. contributi a carico dell'impresa - sono versati secondo il Modello F24 entro il giorno 16 del mese successivo a quello di riferimento.
 2. Contributi a carico del lavoratore - devono essere versati ai sensi del Modello F24 entro il giorno 16 del mese successivo a quello di riferimento.
 3. Importo netto dello stipendio: viene effettivamente pagato al dipendente.
 - contributi Inps (Istituto Nazionale Previdenza Sociale).
 - Ogni mese l'imprenditore versa attraverso il Modello F24 i contributi INPS per ciascun dipendente, che sono finalizzati a finanziare il fondo che verserà l'indennità pensionistica al dipendente una volta andato in pensione.
 - contributi Inail (Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro).
 - Mensilmente, l'imprenditore versa attraverso i contributi Inail F24 per ogni dipendente, che sono finalizzati a finanziare il fondo assicurativo che interviene in caso di infortuni sul lavoro.

Quali obblighi finanziari e legali deve completare un potenziale imprenditore alla fine del suo primo anno di attività?

Non vi è alcun obbligo specifico da soddisfare al termine del primo anno di esercizio. Invece, alla fine di ogni anno, l'imprenditore è tenuto a prepararsi, di solito con l'aiuto di consulenti:

- **Bilancio d'esercizio:**

Il Bilancio è l'insieme dei documenti contabili che una società deve redigere periodicamente, a norma di legge, per tracciare il principio di verità ed accertare in modo chiaro, veritiero e corretto la propria situazione patrimoniale e finanziaria, al termine del periodo amministrativo di riferimento, nonché il risultato economico dell'esercizio stesso.

- **Dichiarazione dei redditi**

La dichiarazione dei redditi è il modello con cui un contribuente dichiara quali sono stati i suoi redditi e quali sono state le sue spese detraibili e deducibili. Con tale dichiarazione vengono liquidate le imposte da versare per l'anno di riferimento e gli eventuali acconti d'imposta per l'anno successivo.

- **Dichiarazione 770:**

Si riferisce a tutti i valori relativi ai dipendenti derivanti da Consulenti del Lavoro (dipendenti) o Società di Consulenza (collaboratori occasionali)

- **Dichiarazione IVA:**

Comprende tutti i versamenti IVA periodici (mensili o trimestrali)

- **Dichiarazione Irap**

La dichiarazione Irap serve per dichiarare l'imposta regionale sulle attività produttive.

Quale assicurazione deve pagare una start-up nel tuo paese?

- Prendi in considerazione attività fisiche (fisiche) e online.

Le assicurazioni obbligatorie per ogni tipo di impresa sono l'assicurazione per gli infortuni sul lavoro dei dipendenti e l'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi. Qualsiasi altro tipo di assicurazione è facoltativo o obbligatorio solo per alcuni specifici settori o attività.

Assicurazione infortuni:

ogni azienda dovrebbe sempre stipulare un'assicurazione contro gli infortuni, a tutela delle persone coinvolte nella produzione e distribuzione dei propri prodotti e servizi, dai dipendenti e operai che rappresentano il primo rischio per l'azienda, ai dirigenti e ai terzi.

Assicurazione responsabilità civile verso terzi e lavoratori (obbligatoria a seconda del settore di attività):

tutela l'azienda dai danni arrecati a terzi dai lavoratori per fatti ad essa imputabili nello svolgimento della propria attività e da eventuali pretese risarcitorie di ingente entità.

Sezione 3: Sanzioni subite per il mancato rispetto.

Quali sanzioni devono affrontare le persone o le imprese che non rispettano la legislazione statutaria?

SANZIONI AMMINISTRATIVE:

Le sanzioni amministrative del **Registro Imprese e del Repertorio Economico Amministrativo (REA)** sono comminate per:

- tardiva o mancata presentazione di reclami, iscrizioni, comunicazioni o depositi nei termini prescritti;
- omessa, o mancata presentazione di reclami, comunicazioni, iscrizioni o depositi (di cui l'Organizzazione sia venuta a conoscenza anche da parte di terzi).

Le sanzioni dell'Agenzia delle Entrate:

- mancata presentazione della dichiarazione dei redditi

REATI PENALI

Reati di bancarotta:

- fallimento nelle forme semplici, fraudolente, documentali, patrimoniali, documentali e privilegiate

Reati societari:



- false comunicazioni sociali, brogli

Reati tributari:

evasione di IVA, tasse...

Violazioni fiscali:

Mancata emissione della fattura e, quindi, pagamenti non dichiarati/in contanti

Violazioni relative al lavoro dipendente:

contratti di lavoro inesistenti o non corretti

Violazioni connesse agli obblighi di legge previsti dalla normativa sulla sicurezza sul Lavoro

Tipo di sanzioni:

- Sanzioni economiche per violazioni meno gravi. Le sanzioni economiche sono gradualità:
 - rendicontazione per versamento volontario con piccola maggiorazione per interessi
 - proposta di contratto di pagamento rateale con maggiorazione degli interessi
 - esecuzione forzata con maggiori oneri per interessi e sanzioni
- Sanzioni che comportano il blocco dell'attività della società nei casi più gravi
- Sanzioni penali per l'imprenditore in casi specifici.

Riferimenti

Riferimenti/fonti utilizzate/link utili per il gruppo target

Unioncamere - <https://www.unioncamere.gov.it/>

Camera di Commercio di Bari - <https://www.ba.camcom.it/>

Agenzia delle Entrate - <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/>

Inps - <https://www.inps.it/>

Inail - <https://www.inail.it/cs/internet/home.html>

